

Vorrei rendermi utile

Mi chiamo Santina Tarantino e sono aiutobibliotecario presso la biblioteca annessa al Museo etnografico G. Pitri di Palermo; sono anche iscritta al secondo anno della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Sul numero 5 della vostra rivista ho letto del progetto lanciato dal rettore dell'Università di Siena per far rinascere la Biblioteca di Sarajevo, e sono subito stata coinvolta da questa iniziativa che reputo non solo giusta ma necessaria, visto che raramente ci si occupa di "ricostruire" beni librari.

Per altro, vivo e opero in una città nella quale, senza guerre e senza bombardamenti, con-



Il rettore dell'Università di Siena, Luigi Berlinguer, che ha promosso l'iniziativa a favore della Biblioteca di Sarajevo.

tinua a essere distrutto per incuria, per indolenza, per igno-

ranza un patrimonio librario prezioso; e per queste distru-

zioni non si possono fare né appelli né progetti di ricostruzione.

Sono forti, quindi, le motivazioni che mi spingono a mettere a disposizione la mia, pur minima, esperienza; e vi sarei molto grata se poteste darmi indicazioni (o mettermi in contatto con chi possa darmene) per partecipare attivamente al progetto.

Santina Tarantino

Non possiamo che apprezzare e condividere le sue motivazioni e la sua disponibilità. Per quanto riguarda la partecipazione al progetto le suggeriamo di contattare il direttore della Biblioteca di lettere e filosofia dell'Università di Siena, Luca Lenzini (via Ferravecchia 19, 53100 Siena, tel. 0577-298501). Un altro indirizzo a cui rivolgersi è quello del CONICS, via Chellini 7, 00197 Roma, tel. 06-8080504. ■